



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "VOLPONI-PASCOLI"

Via Muzio Oddi, 17 - 61029 URBINO (PU)

0722/320507 – 350593 – sito: <https://www.icvolponi.edu.it>

Peo: psic837002@istruzione.it Pec: psic837002@pec.istruzione.it

C.F. 91013560411 – C.M. PSIC837002



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE

Aggiornamento 2025/2026

Indice

- ✚ Premessa normativa e descrittiva;
- ✚ Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curriculare;
- ✚ Risultato della formazione a.s. 2024/2025;
- ✚ Programmazione formazione a.s. 2025/2026;
- ✚ Allegato 1: risultati del sondaggio a.s. 2025/2026.

Allegato al PTOF

Approvato dal Collegio docenti con delibera n. _____ del _____

Approvato dal Collegio docenti con delibera n. _____ del _____

Premessa normativa

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede: **all’art. 1, comma 124:** “*Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*”;

all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “*formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*”; **all’art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la “*formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione*”.

all’art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all’art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d’indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall’Istituto, dal MIUR, dall’USR Emilia Romagna, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

PREMESSA descrittiva

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento annuale del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

La storia del piano di formazione di Istituto può esser così rappresentata.

Il Miur, con il Decreto n. 797/2016, ha adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015.

Il decreto è stato preceduto dalla nota n. 2915 del 15/09/2016, che ha fornito "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico", ed è stato seguito dalla nota n. 3373 del 01/12/2016, che ha fornito "Indicazioni per un efficace utilizzo delle risorse assegnate alle scuole polo, per lo sviluppo dei piani formativi delle istituzioni scolastiche negli ambiti territoriali".

Gli ambiti territoriali nella provincia di Pesaro e Urbino sono 2: l'ambito territoriale 0009 - Vallata del Foglia, con 31 istituzioni scolastiche, e l'ambito territoriale 0010 - Vallate del Metauro e del Cesano, con 23 istituzioni scolastiche.

Il 25 ottobre 2016, le Conferenze dei Servizi dei Dirigenti Scolastici hanno deliberato le scuole capofila di rete (DDG 1468/2016) e le scuole polo della formazione dei due ambiti:

Ambito	Scuola capofila di rete	Scuola polo per la formazione
0009	Liceo Mamiani di Pesaro	Liceo Mamiani di Pesaro
0010	Polo3 di Fano	Polo3 di Fano

La rete d'ambito è costituita da tutte le scuole dell'ambito.

Gli accordi di rete d'ambito individuano (art. 1 comma 71 L. 107/2015) i piani di formazione del personale scolastico che vanno poi declinati a livello di singola istituzione scolastica.

La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire **dalle reti di scopo (art. DPR 275/99)**, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (cap. 5.3 Piano Nazionale).

Il comma 124 citato recita: <<.....Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, **sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione**, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria>>.

Esistono 4 piani di formazione:



Il **Piano di Formazione Nazionale** ha l'obiettivo di garantire la qualità e la validità delle azioni formative e la reale crescita professionale dei docenti e dell'intera comunità scolastica. Prevede una formazione in 9 aree tematiche, raggruppabili in tre competenze di sistema e mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa, collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

Le nove priorità formative sono le seguenti:



Il **Piano di formazione di Istituto** è redatto dalle singole scuole come parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, in accordo con le esigenze formative della rete di ambito ma, allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi che ogni territorio avrà cura di individuare, coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale (cap. 3.3).

La nostra scuola, al rinnovo del PTOF, effettua una ricognizione dei bisogni formativi, a seguito della quale si attiva per la ricerca della corretta formazione d'Ambito, di Rete o di Scuola.

Il piano di formazione della singola scuola dovrà contenere la previsione di massima delle azioni formative da rivolgere, anche in forma differenziata, al proprio personale.

Come definito al paragrafo 5.3 del Piano nazionale per la Formazione, le reti di ambito favoriscono lo sviluppo di una progettualità condivisa per costruire proposte di azioni in sinergia e per rispondere in modo più capillare alle esigenze delle scuole e dei docenti.

Il **piano di ambito territoriale** rappresenta una rielaborazione, per obiettivi, contenuti e temi, per filiere di ricerca, di sviluppo e di approfondimento, della formazione presente nel territorio, sia promosse e realizzate con iniziative autonome che con progetti nazionali.

Il piano di ambito territoriale individua le priorità formative delle scuole dell'ambito (attraverso appositi monitoraggi) e determina le modalità di progettazione e realizzazione delle stesse.

La scuola polo ha il compito di garantire una corretta gestione amministrativa delle iniziative formative realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche del territorio.

Il piano di ambito territoriale integra le diverse azioni formative del territorio, rendendole coerenti e continue.

Il **piano di formazione personale** è l'elemento fondante della professionalità del docente.

Ogni docente avrà a disposizione, on line, degli strumenti in grado di accompagnare il percorso di crescita professionale. Sarà, infatti, possibile, documentare la propria storia formativa e professionale costruendo il proprio portfolio attraverso un curriculum professionale, attività didattiche progettate e documentate e attraverso il PISP, il piano individuale di sviluppo professionale. Quest'ultimo rappresenta il bisogno formativo del docente, di cui ogni piano di formazione di istituto dovrà tener conto.

In ogni caso, ad ogni docente, nei piani triennali di formazione dovrà essere garantita almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

Le unità formative possono essere promosse dalle singole scuole o dalla rete di ambito con riferimento ai bisogni strategici del territorio e della scuola e possono, altresì, essere associate alle scelte personali del docente (percorsi di enti accreditati) che si potrà avvalere anche della carta elettronica (carta del docente).

L'unità formativa è la struttura di un percorso formativo qualificato più che quantificato.

La qualificazione può essere così definita:



I Piano di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti (e al personale ATA) una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si propone di deliberare che la formazione **possa individuare interventi delle seguenti tipologie** che il dirigente riconosce validi per la formazione:

- **i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR** per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;

- **i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati** presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- **gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento** sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- **gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge** (Decreto Legislativo 81/2008);

- **gli interventi formativi dettati dalla partecipazione a progetti Erasmus Plus;**

- **i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o da altre Istituzioni scolastiche, di Rete** per l'erogazione dei servizi (AUSL) ed enti di formazione del territorio;

Di seguito verranno rappresentate le formazioni effettuate nell'a.s. 2024/2025 in coerenza con il piano triennale approvato l'anno scorso.

Successivamente verranno analizzati bisogni educativi censiti quest'anno scolastico e programmate le formazioni dell'anno.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti **temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR**:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento.

Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa:

- il Referente della Formazione (funzione strumentale) e l'assistente amministrativo delegato provvederanno a fornire informazione sulla formazione nel territorio pubblicando in apposito spazio del sito (FORMAAZIONE DOCENTI) e/o sul registro elettronico.

- La formazione che riveste carattere di cogenza e/o organizzata dalla scuola sarà oggetto di specifica circolare.

- La formazione autorizzata e svolta sarà oggetto di condivisione con i colleghi attraverso incontri dedicati.

- La valutazione dell'efficacia della formazione verrà effettuata con apposite analisi testuali o interviste o verifiche negli organi collegiali e/o passaggi didattico-educativi di riferimento.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Risultato della formazione a.s. 2024/2025

TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI Priorità strategica correlata	ADESIONE
SICUREZZA	Personale docente e personale ATA , in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008	Personale docente: tutti i docenti obbligati
STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI Uso Gsuite for Education uso di Google Classroom	Personale Docente	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per una migliore didattica	Tutti i docenti della secondaria
Alfabetizzazione informatica preparazione alla certificazione informatica (PNRR)	Personale d'istituto, Docenti e ATA	Formazione per lo sviluppo di competenze nell'utilizzo degli strumenti informatici digitali quali word, excell, ecc.	Personale docente: 11
Amministrazione trasparente e privacy (PNRR)	Dirigente Personale docente Personale ATA	Formazione specifica sulla digitalizzazione, trasparenza, privacy con riferimento al quadro normativo ed utilizzo della piattaforma Google Workspace	Personale docente: 5
Strumenti didattici innovativi (PNRR)	Personale Docente	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie (App-Robotica, altro)	42
Strumenti didattici innovativi (PNRR)	Personale Docente	Formazione specifica per potenziare le dinamiche di insegnamento attraverso l'uso delle piattaforme di AI (intelligenza artificiale)	13

Inclusione (PNRR)	Personale Docente	Strumenti per l'inclusione di alunni con BES (DSA, ADHD, Disturbo dello spettro autistico e altri disturbi)	64
Innovazione didattica (PNRR)	Personale Docente	Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEAM	11
Lingue straniere (PNRR)	Personale Docente	Corso in lingua inglese per l'acquisizione del livello di preparazione B1 Corso in lingua inglese per l'acquisizione del livello di preparazione B2	24
Lingue straniere PNRR D.M. 65/24	Personale Docente	Corso di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per lo sviluppo delle competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare le discipline curriculari in una lingua straniera (inglese)	5
E-twinning in azione Gemellaggi elettronici su e Twinning	Docenti interessati al processo di internazionalizzazione della scuola	Formazione dei docenti sulla European School Education Platform (ESEP), la piattaforma europea che fornisce opportunità di sviluppo professionale dei docenti con corsi online gratuiti, corsi per le mobilità Erasmus+, sviluppo di progetti collaborativi con altri colleghi europei verificati all'interno della comunità eTwinning	12
Educazione alla cittadinanza digitale	Personale docente Primaria e Secondaria	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti sulle competenze di educazione alla cittadinanza digitale.	16
Biblioteca come spazio innovativo per l'apprendimento e gestione informatizzata prestiti e utenti (PNRR)	Personale Docente	Formazione sugli strumenti e i sistemi progettati per la gestione delle risorse elettroniche e delle biblioteche	17
Seminari professionalizzanti	Personale Docente	Formazione su specifiche tematiche annualmente definite attinenti le relazioni educative e la didattica laboratoriale Out door education	15

Programmazione formazione a.s. 2025/2026

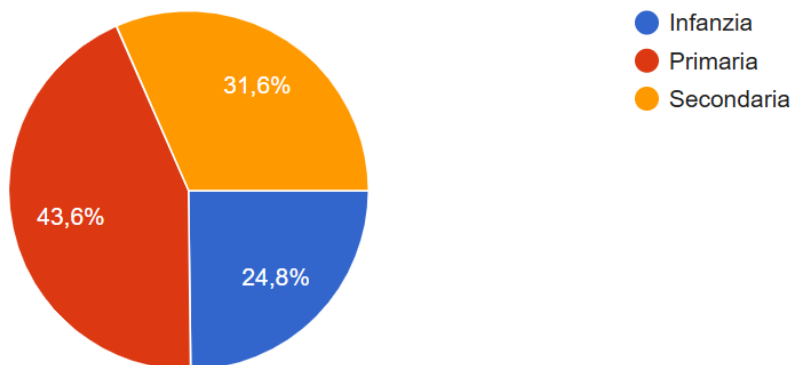
Di seguito si riporta la programmazione formativa dell'a.s. 2025/2026 frutto delle esigenze formative rilevate attraverso il consueto sondaggio telematico rivolto a tutti i docenti.

Oltre a quelle espresse si aggiungeranno quelle che si renderanno necessarie o si reputeranno utili per le finalità formative del personale docente sempre nel rispetto di quanto sopra premesso.

TEMATICHE / AMBITO Attività Formativa	OBIETTIVI Priorità strategica correlata
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> Formazione per gli interventi salvavita a scuola Corsi per la somministrazione farmaci di prima necessità
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Formazione per migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Nello specifico formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM, ecc., Uso di GSuite for Education e di Google Classroom) Formazione per lo studio delle metodologie didattiche per l'insegnamento e l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica educativa Formazione sull'IA (intelligenza artificiale) a servizio della didattica)
INNOVAZIONE DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi (anche asincroni) in collaborazione con le Équipe Formative Territoriali, incentrati su didattica attiva, metodologie e tecnologie innovative finalizzate all'acquisizione delle competenze di base. Percorsi per potenziare l'insegnamento delle discipline STEM.
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> Formazione per sviluppare un metodo globale e sistemico di promozione della salute (P01 Piano Regionale Prevenzione Marche 2020-2025)
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> Corsi obbligatori per l'elaborazione del nuovo Pei digitale Corsi di formazione per la gestione degli alunni con Adhd e Dop.
Seminari professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Educazione in natura Pratica psicomotoria di B. Aucouturier Corsi per la gestione dello stress e della comunicazione efficace. Formazione dedicata per docenti di educazione motoria in collaborazione con associazioni del territorio

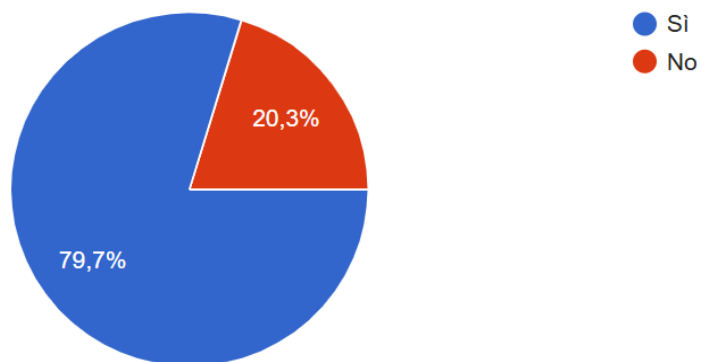
Grado di scuola

133 risposte



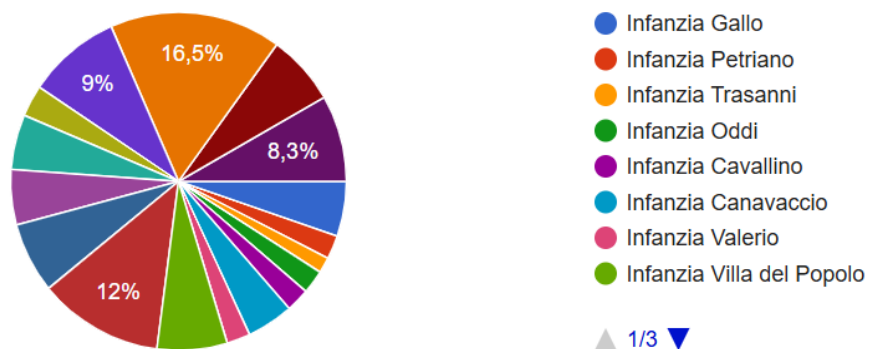
Insegnante di ruolo?

133 risposte



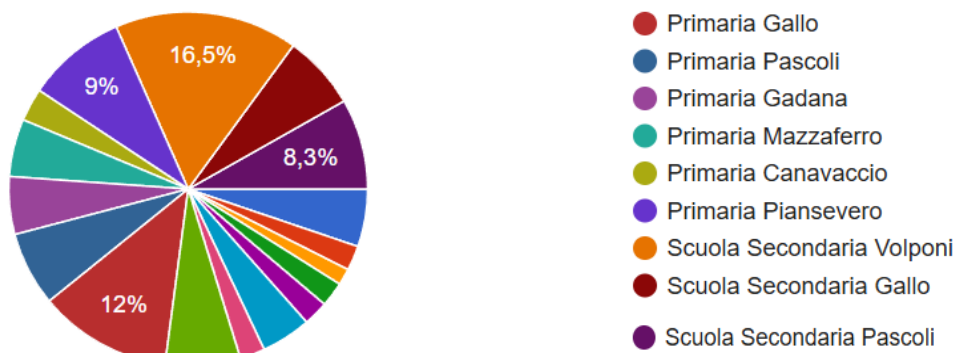
Plesso di appartenenza

133 risposte

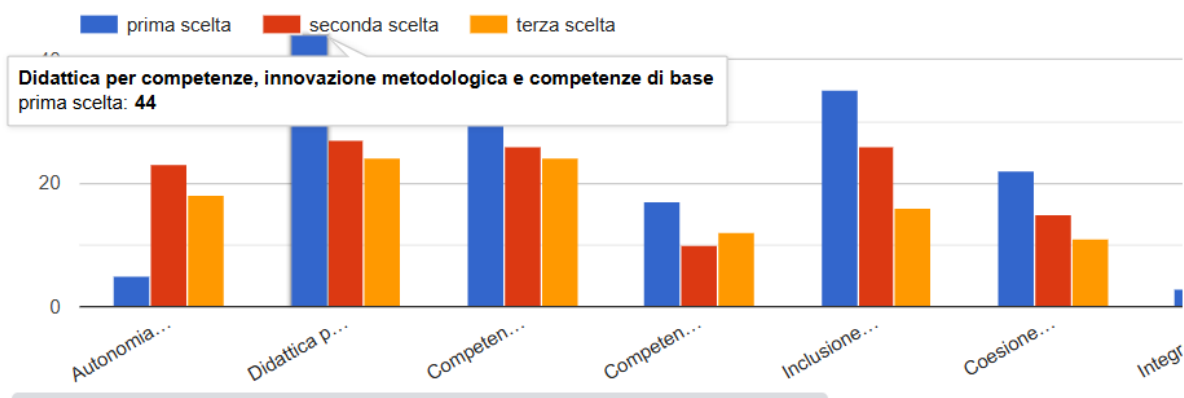


Plesso di appartenenza

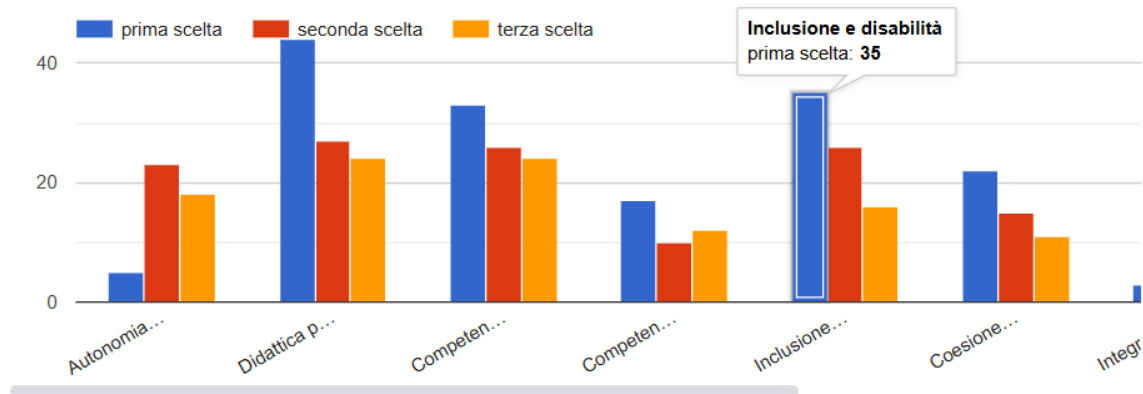
133 risposte



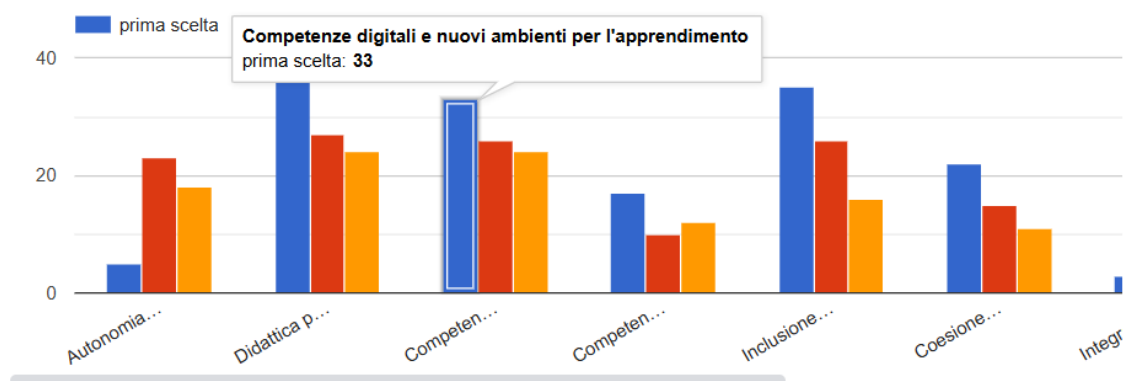
Prima area più votata: didattica per competenze



Seconda area più votata: inclusione e disabilità



Terza area più votata: competenze digitali



Per quanto attiene allo spazio libero di scelta, le richieste più rilevanti sono state:

- Educazione diffusa in natura
- Formazione sull'uso corretto dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica
- PPA di B. Acouturier